

Inasprite le sanzioni per violazioni delle norme sulla Pac



Disposizioni più severe in materia di **sanzioni, riduzioni ed esclusioni dei pagamenti della Pac** a carico dei beneficiari responsabili di **inadempienze, inosservanze e violazioni della normativa** vigente.

È quello che prevede un decreto legislativo non ancora pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, che aggiorna un precedente provvedimento della primavera scorsa e che contiene diverse novità su argomenti sensibili come il **recupero di pagamenti indebiti**, con l'applicazione dei relativi interessi; le sanzioni a carico degli

agricoltori che non rispettano le norme sulla **condizionalità sociale** e la relativa legislazione in materia di tutela dei lavoratori; le riduzioni in caso di infrazioni rilevate sugli agricoltori che accedono agli **Ecoschemi** della Pac; l'estensione delle regole in materia di sanzioni per le violazioni nel settore dell'ortofrutta, dell'olivicoltura e del vino.

Nel caso della condizionalità sociale, ad esempio, è disposto il **raddoppio delle riduzioni sui pagamenti** e si introduce la disposizione in base alla quale un agricoltore destinatario di un procedimento per i reati previsti in materia di sfruttamento del lavoro (art. 603-bis del Codice penale) subisce la sospensione dell'erogazione dei benefici della Pac come misura cautelare.

Significative anche le novità sugli Ecoschemi: la **sospensione delle sanzioni** si applica per la **solà annualità 2023** e non più per il biennio 2023-2024, come previsto inizialmente. A tale proposito, è utile ricordare che le sanzioni per ogni violazione accertata sugli impegni del regime ecologico ammontano al 30, 50 o 100% del premio richiesto, in base alla gravità, all'entità, alla durata e alla ripetizione dell'infrazione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 39/2023

Giro di vite per sanzioni e violazioni alle norme sulla Pac

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*